

Lunghezza: 13,021 Km | Tempo di percorrenza:

VILLA MONTALVO E PARCO / VILLA MONTALVO AND PARK

Comune di Campi Bisenzio

Villa Montalvo -
Cetro Servizi Casa Nuova" pedonale: 1,20 h
ciclabile: 20 minuti (15 KM/H)Villa Montalvo - Maccione
Polo Universitario di Sesto F.no pedonale: 1,20 h
ciclabile: 20 minuti (15 KM/H)

Il Parco di Villa Montalvo

Il complesso di Villa Montalvo si sviluppa attorno ad una vasta area verde. Dal 1995 il Comune di Campi Bisenzio acquistò tale area per trasformarla in un vero e proprio Parco Urbano, dotato di attrezzature e percorsi vita per la pratica di attività sportive ed uno spazio giochi per i più piccoli. L'interno del parco ospita la "Ragnaia dei Montalvo", un'area boschiva di gran pregio storico e naturalistico. La Ragnaia, sfruttata a partire dal 1760 da Don Ferdinando per la pratica dell'aucupio, rientra nel contesto venatorio dell'epoca, quando la caccia rappresentava un momento di svago molto diffuso tra la nobiltà. L'aucupio, ossia la cattura di uccelli, si avvaleva di una rete sottile e mimetica detta appunto "ragna", da cui deriva il toponimo del luogo. La macchia boschiva rafforzava, inoltre, l'argine del Marina avvalendosi di un filare di lecci, alloro e farnie. Le specie avifaunistiche presenti comprendono storni, fringuelli e peppole, mentre l'habitat arboreo si avvale di farnie, lecci, lauri, frassini e pioppi, ma è possibile individuare un taxodium, posto all'ingresso della villa, tigli, platani, cipressi e pini.

La Villa Montalvo

La villa prende il nome dalla famiglia che per circa tre secoli ne fu proprietaria, ma è conosciuta anche come Villa alla Marina, il torrente che lambisce i terreni su un lato dell'edificio. Un documento, datato 1305, fa risalire le origini della struttura ai Tornabuoni, successivamente chiamati Tornabuoni. La preesistenza dell'epoca possedeva le caratteristiche di una casa da signore fortificata, testimonianza del conflitto tra Guelfi e Ghibellini nel campigiano. La famiglia Del Sodo acquistò il complesso agli inizi del XV secolo, al quale aggiunse l'ala a Sud e una cappella. La villa passò poi ai ricchi mercanti fiorentini degli Spinelli nel 1460 e successivamente ad un ramo cadetto della famiglia Medici. Nel 1534 Ottaviano de' Medici fece unire i due corpi di fabbrica in un unico edificio, circondato da un ampio giardino. Bernardetto di Ottaviano de' Medici, trasferitosi a Napoli, vendette il complesso della villa alla famiglia Ramirez de Montalvo, nel 1570. Don Antonio, primo proprietario Montalvo, fece assumere alla struttura l'attuale forma ad L, mentre ristrutturazioni interne vennero operate nel 1760 da Don Ferdinando. Altri proprietari si succedettero, tra cui Felice Matteucci, inventore del motore a scoppio, fino all'acquisto nel 1984 da parte del Comune di Campi Bisenzio. La villa ospita attualmente la Biblioteca Comunale, sede anche del Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi toscane e punto di riferimento di livello nazionale nell'ambito dei servizi rivolti al mondo del libro per ragazzi, l'Archivio Storico del Comune ed alcuni uffici municipali.

The Villa Montalvo parks

The complex of Villa Montalvo is built around a large green area. Since 1995, the municipality of Campi Bisenzio bought this area and transformed it into a real urban park, with equipment and paths for the practice of sports activities and a playground for kids. The park houses the "Montalvo's Ragnaia", a woodlands of great historical and natural interest. Since 1760 the Ragnaia was used by Don Ferdinando to the practice of the bird catching, when hunting was a moment of leisure widespread among the nobility. They used for the bird-catching a camouflage and thin net known as the "spider's web". Moreover the scrub woodland strengthened the banks of the Marina using a row of holm oaks, laurel oaks and oaks. The bird species presented include starlings, finches while in the arboreal habitat we can see oaks, holm oak, laurel, ash and poplar, but it is possible to identify a taxodium located at the entrance of the villa, lime trees, plane trees, cypresses and pines.

Villa Montalvo

The villa takes its name from the family who owned it for about three centuries, but it is also known as the Villa in the Marina, the stream that flows around the land on one side of the building. A document, dated 1305, traces the origins of the structure to Tornabuoni, after called Tornabuoni. At the time the building possessed the characteristics of a fortified house for a lord, witness the conflict between the Guelphs and Ghibellines in Campi. The Del Sodo family bought the complex in the early fifteenth century and it added the south wing and a chapel. The house then passed to the rich Florentine merchants Spinelli in 1460 and then to a cadet branch of the Medici family. In 1534, Ottaviano de' Medici ordered to join the two buildings in a single building surrounded by a large garden. Bernardetto Ottaviano de' Medici, moved to Naples, sold the complex of the villa to the family Ramirez de Montalvo in 1570. Don Antonio first owner Montalvo, gave it the current L-shaped structure, while interior renovations were made, in 1760 by Don Ferdinand. Other owners succeeded, including Felice Matteucci, who invented the internal combustion engine, to purchase in 1984 by the municipality of Campi Bisenzio. Now, the villa houses the Municipal Library, also home to the regional center of services for the library of Tuscany's children, it is also a national landmark for children's books, and there is also the Historical Archive of Campi and some offices of the municipality.



Parco di Villa Montalvo. Foto: Massimo Gasperini, 2012



Villa Montalvo. Foto: Massimo Gasperini, 2012



Villa Montalvo e Parco: Cartolina dei primi anni del Novecento. Immagine tratta da: G.Bacci, C.Pieraccini, Villa alla Marina, Campi Bisenzio, 1991. (ing. Postcard, early twentieth century)

MASTERPLAN DELLA SEGNALETICA PER LA RICONOSCIBILITÀ E LA MIGLIORE FRUIBILITÀ DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA

Committee: Comune di Campi Bisenzio, Provincia di Firenze
Responsabile Unico del procedimento: Dott. Arch. Letizia Neri, Direttore del Settore 5 "Pianificazione Territoriale"
Progettista: Dott. Arch. Massimo Gasperini

TAV-08b
PROGETTO
DEFINITIVO

TIPO C "informazione e fruizione":
Layout dei tipi - pannello B

scala 1:1
Ver. 10/09/2014



Archelab Massimo Gasperini Architetto
Via Vincenzo Bellini, n°9, Inc. Colpella, C.a.p. 50037, San Giuliano Terme - Pisa
P.I. 01683200505
www.archelab.it e-mail info@archelab.it tel/fax 050.877006 Cell. 347.122093